In data 4 novembre 2020 si è svolto un incontro in modalità videoconferenza tra l’Assessore uscente all’Industria Turistica e Culturale della Regione Puglia Loredana Capone, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Mauro Paolo Bruno e i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali:

* Nicola Di Ceglie e Maria Giaquinto – SLC CGIL
* Oronzo Moraglia – FISTel CISL
* Vito Gemmati, Angela Mattia – UIL COM
* Lara Carrozzo – CISAL

L’incontro, richiesto dalle organizzazioni sindacali al Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano che, a tal fine, ha incaricato dell’organizzazione l’Assessore uscente Loredana Capone, ha avuto ad oggetto lo stato di crisi del comparto Cultura e Spettacolo, a seguito degli ulteriori provvedimenti restrittivi assunti dal Governo nazionale a causa della recrudescenza della pandemia da COVID19.

Dopo una puntuale panoramica effettuata dalla Regione in merito allo stato di avanzamento delle misure assunte dall’Amministrazione, a far data dal maggio scorso, attraverso il Piano straordinario *“Custodiamo la Cultura in Puglia”*, è stata individuata una piattaforma di 6 punti sui quali si svilupperà il confronto tra le Parti nelle prossime settimane, a partire da una serie di richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali e di prime informazioni e impegni già assunti dalla Regione.

1. ***Definizione del nuovo quadro normativo regionale in materia di Cultura e Spettacolo***

L’Assessore Capone conferma che, in data 12 agosto 2020, la Giunta ha approvato il Disegno di Legge n. 109 recante “Modificazioni alla Legge regionale 29 aprile 2004 n. 6, recependo gli esiti della lunga e approfondita concertazione condotta con il Partenariato nell’ultimo anno.

La riforma normativa rientra, peraltro, nel programma elettorale del Presidente rieletto e sarà immediatamente sottoposta al nuovo Consiglio regionale non appena insediato.

Il Direttore del Dipartimento evidenzia, inoltre, che, sulla base dell’indirizzo politico della Giunta, i contenuti finanziari del Disegno di Legge sono stati assunti per la elaborazione delle proposte per il Bilancio di previsione 2021-2023, con la richiesta di una dotazione finanziaria per il Fondo Regionale Unico Spettacolo e Cultura (FRUSC) non inferiore allo 0,1% delle spese correnti ricorrenti regionali, pari a circa 10 milioni di Euro/anno

1. ***Programma straordinario Cultura e Spettacolo 2020 e 2021 (cd. “Bandetto”)***

Con riguardo al Bandetto 2020, scaduto a giugno, a seguito di proroghe, la Sezione rappresenta che sono pervenute complessivamente 352 istanze, di cui 308 ammissibili per una richiesta complessiva pari a 5.665.684,00, a fronte di una dotazione disponibile di 2 milioni, già incrementata a 2,5.

Tutte le forze sindacali rappresentano la necessità di incrementare la dotazione finanziaria fino a coprire tutte le istanze presentate e che saranno valutate positivamente. Al proposito, l’Amministrazione segnala che, ad oggi, sono esaurite tutte le disponibilità finanziarie a valere sul bilancio autonomo, ma si impegna a destinare a tale obiettivo le eventuali economie che dovessero generarsi in relazione alle altre misure attive del Piano straordinario *“Custodiamo Cultura in Puglia”*, ovvero ad avanzare richiesta in tal senso alla nuova Giunta, in caso si proceda ad eventuali assestamenti di bilancio e nei limiti delle disponibilità ivi previste.

Il Direttore del Dipartimento rappresenta che, in ogni caso, a valere sul bilancio 2021 potranno essere utilizzate risorse del FRUSC per scorrere le graduatorie, almeno con riguardo alle proposte direttamente programmate per il 2021 (come previsto dal bando).

Resta comunque confermato che per il 2021 sarà emanato e finanziato un nuovo Programma straordinario.

Le organizzazioni sindacali in merito a questo punto precisano che per coloro i quali hanno regolarmente effettuato attività nel 2020 ovvero in modo “misto”, parte nel 2020 e parte nel 2021, vengano trovate le risorse per soddisfare le richieste economiche. Inoltre precisano che il bando prevede lo svolgimento di attività nell’arco temporale: 01/01/2020 - 31/12/2020. La successiva D.G.R. 343 del 10/03/2020 dispone, per i beneficiari che ne faranno richiesta, la traslazione di 12 mesi degli adempimenti prescritti e connessi per una pluralità di investimenti cofinanziati dalla Regione tra i quali anche il Programma Straordinario 2020. Attualmente sono tutti partecipanti (ammessi) ma non beneficiari finché non verranno pubblicate le graduatorie.

1. **Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali 2021 (cd. “Bandone”)**

Con riguardo al Bandone 2021, le forze sindacali segnalano una serie di criticità, connesse ai requisiti di accesso del bando, chiedendone una sospensione e rimodulazione.

Al proposito l’Amministrazione evidenzia che, attesa l’imminente scadenza del bando (15 novembre), la natura a sportello dello stesso e le diverse proposte già pervenute, non ricorrono le condizioni, innanzitutto amministrative, per accedere alla richiesta sindacale. Si ritiene opportuno, pertanto, attendere la naturale scadenza del bando, verificarne gli esiti e, ove dovessero residuare risorse, procedere di concerto ad una riprogrammazione delle stesse.

Nel frattempo, la Regione annuncia che è in corso un ripensamento della equivalente misura destinata agli operatori pugliesi beneficiari del FUS MiBACT, al fine di slegarla – per il solo 2020 – dalla tradizionale programmazione artistica e tramutarla, sul modello ministeriale, in una misura di ristoro, senza rendicontazione di attività.

1. **Misure straordinarie “Custodiamo Turismo e Cultura in Puglia” – sovvenzioni dirette**

Con riguardo alla misura straordinaria di sovvenzione gestita da ARET-Pugliapromozione in qualità di Organismo Intermedio, l’Amministrazione segnala che, ad oggi, il tiraggio finanziario è pari a circa 1/3 della dotazione disponibile (pari a poco più di 3 milioni di Euro su 10), per una serie di ragioni tra le quali anche la difficoltà dei concorrenti ad accedere alla soglia minima del 40% di perdita di fatturato – dal 1° marzo al 31 agosto 2020. Anche in tal caso si attenderà la scadenza dell’avviso, fissata al 20 novembre p.v., per recuperare le eventuali risorse residue e attivare un ulteriore avviso che copra l’arco temporale da settembre a giugno 2021 (come previsto dal nuovo Temporary Framework approvato dalla Commissione Europea in materia di aiuti di stato e sovvenzioni antiCOVID), abbassi le percentuali minime di perdita di fatturato fino al 30%, allarghi la partecipazione ad ulteriori codici ATECO

1. **Stato di crisi di artisti ed operatori freelance dello spettacolo ad oggi privi di tutele**

Con riguardo alla drammatica situazione dei professionisti del mondo dello spettacolo privi di partita IVA e, allo stato attuale, nell’impossibilità di accedere a qualunque forma di sussidio statale e regionale, l’Assessore Capone manifesta tutto il suo sostegno politico alla meritoria battaglia che le organizzazioni sindacali stanno conducendo a livello nazionale per riconoscere pari dignità a questa particolare categoria di lavoratori.

Il Direttore di Dipartimento segnala che, a tal proposito, attesa l’incompetenza in materia di politiche sociali e politiche attive del lavoro, è aperto un confronto con i colleghi del Dipartimento Lavoro e Welfare per individuare risorse ulteriori da destinare specificamente a tale categoria di lavoratori dello Spettacolo. Si impegna, in tal senso, ad aggiornare quanto prima le forze sindacali in merito agli esiti di tale confronto e alle eventuali misure e risorse finanziarie attivabili nel breve periodo. Richiede, inoltre, copia della proposta di legge per la tutela dei lavoratori dello Spettacolo per meglio definire il perimetro di intervento regionale.

1. **Piattaforma streaming regionale a servizio degli operatori**

L’Assessore e il Direttore del Dipartimento annunciano che, nell’ambito dei nuovi contratti attivati da ARET-Pugliapromozione per la fornitura di servizi informatici, è stata commissionata ed è quasi pronta una piattaforma streaming e on-demand di proprietà regionale che sarà messa gratuitamente a disposizione degli operatori pugliesi della Cultura e dello Spettacolo per continuare a produrre e veicolare al pubblico cultura, cinema e spettacolo, nelle more della riapertura di teatri, cinema e altri luoghi dello spettacolo, ma anche, in prospettiva postCOVID, per allargare il proprio pubblico e promuovere nella maniere più ampia, in Italia e nel Mondo, il prodotto della Creatività pugliese. Si concorda la presentazione entro breve della piattaforma per concordare una efficace strategia di utilizzo della stessa, quale ulteriore strumento di contrasto della crisi nell’immediato.